

# STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO (SICUREZZA)

## *SPR-SIC-13* *UTILIZZO UTENSILI ED ATTREZZATURE*

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-13

Data: 10/02/2022

---

## 1. SCOPO

Il presente standard definisce le modalità di prevenzione del rischio minime da adottare nella attività di **utilizzo di utensili ed attrezzature** descrivendo le operazioni e i controlli da mettere in atto all'interno del progetto, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

## 2. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA OPERATIVE

L'uso degli utensili e attrezzi a mano o alimentati da sorgenti elettriche richiede particolare attenzione, in quanto può essere causa di incidenti e quasi incidenti. In particolare, questi potranno essere determinati da due cause:

- uso di attrezzi o utensili difettosi, logori o non in perfette condizioni;
- impiego errato ed uso improprio degli stessi.

Per un impiego in sicurezza degli utensili e attrezzi a mano è necessario usare i dispositivi di protezione in dotazione ogni volta che esistano rischi di lesione per l'operatore o per altri.

Inoltre, è sempre necessario tenere in considerazione le interferenze, con operatori diversi, in prossimità del luogo di esecuzione delle attività. Qualora non sia possibile mantenere congrue distanze, salvo che le attività non siano incompatibili, il personale che si trova nelle vicinanze dovrà essere avvisato preventivamente e dovrà indossare, oltre ai DPI previsti per la propria attività, anche idonei DPI per proteggersi da eventi/rischi indiretti.

Prima dell'uso, ogni lavoratore deve controllare a vista lo stato di efficienza degli utensili e attrezzature in dotazione individuale. Il supervisore/assistente e/o il Preposto deve periodicamente assicurarsi, con un esame a vista, del buono stato di conservazione e di efficienza dell'attrezzatura e degli utensili a mano e verificare la presenza della scheda di identificazione e manuale d'uso e manutenzione;

Le attrezzature ed utensili devono essere riposti in buon ordine, essere puliti e tenuti in efficienza. Per effettuare la pulitura degli stessi devono essere impiegati detergenti specifici; è tassativamente vietato l'uso di benzina e di solventi leggeri. La scelta di un determinato attrezzo (scalpello, martello, cacciavite, ecc.) dipende dalla tipologia di lavoro da effettuare e dalla natura del materiale da lavorare: in tal senso, ogni attrezzo deve essere adoperato solamente per l'uso cui è destinato e nel modo più appropriato. In linea con quanto detto si prescrive che:

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-13

Data: 10/02/2022

---

- Gli attrezzi per gli elettricisti (cacciaviti, pinze, forbici, ecc.) devono avere l'impugnatura rivestita di materiale dielettrico; tale isolamento deve estendersi il più possibile, compatibilmente con le esigenze di impiego;
- Gli attrezzi affilati o appuntiti quando non vengono adoperati, dovranno essere riposti entro le idonee custodie. Non si dovranno mettere gli attrezzi, in particolare se appuntiti, nelle tasche degli indumenti lavorativi.

Gli attrezzi devono essere costituiti da materiale resistente a rottura o piegatura; quando si presentano deteriorati, spezzati o scheggiati, non devono essere usati. La riparazione e la manutenzione degli utensili deve essere effettuata soltanto da personale appositamente incaricato e va eseguita utilizzando appropriate macchine ed attrezzature.

Per quanto riguarda l'utilizzo di attrezzature elettriche, le cause più frequenti di infortunio sono dovute all'eccessiva confidenza con gli attrezzi, al loro uso improprio e ai guasti meccanici. Pertanto, coloro che per la loro attività utilizzano questo tipo di attrezzi devono prendere visione delle avvertenze contenute nei libretti d'uso e manutenzione in dotazione ad ogni attrezzo. Per un utilizzo sicuro delle attrezzature elettriche è obbligatorio:

- lavorare sempre in posizione stabile e sgombra da materiali inutili;
- indossare nel corso delle attività, anche se di breve durata, i dispositivi di protezione individuale;
- non esporre mai l'attrezzo a pioggia o a spruzzi d'acqua;
- controllare sempre le condizioni dell'attrezzo prima dell'uso, del cavo elettrico d'alimentazione, della parte di cavo che si inserisce nell'attrezzo e della spina;
- avvisare il supervisore/assistente e/o il Preposto qualora la spina non fosse adatta alla presa, evitando di utilizzare adattatori o infilare i cavi nudi nella presa;
- togliere la spina dalla presa prima di sostituire gli organi lavoratori (punte, lame, dischi, ecc).
- non abbandonare a terra l'attrezzo prima che sia completamente fermato; al termine dei lavori è necessario togliere la spina dalla presa e riporre l'attrezzo nel luogo previsto;
- mantenere dietro la macchina il cavo elettrico di alimentazione durante il lavoro. Il cavo elettrico di alimentazione non deve mai subire strappi, essere tirato per disinserire la spina o essere usato per sollevare e trasportare l'attrezzo; il contatto con oli e solventi può danneggiare il cavo elettrico di alimentazione;

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-13

Data: 10/02/2022

---

- accertarsi, prima di avviare l'apparecchio, che le chiavi atte a fissare gli organi lavoratori (per il mandrino o simili) siano state tolte e controllare che il materiale su cui si deve intervenire non si sposti;
- accertarsi, durante lavori di smerigliatura o di taglio, che nella zona non vi siano materiali infiammabili poiché queste operazioni generano scintille che possono innescare un incendio;
- utilizzare i dischi per tagliare solo per questa finalità e non per smerigliare poiché si assottigliano e possono rompersi proiettando delle schegge;
- in caso di funzionamento irregolare, sospendere il lavoro ed avvisare il supervisore/assistente e/o il Preposto, evitando di effettuare riparazioni improvvisate.
- Gli utensili da utilizzarsi in quota, in particolare quelli da impatto che potrebbero essere proiettati a distanza, devono essere assicurati a cordini anticaduta.

## 2.1 USO E MANUTENZIONE DEGLI UTENSILI A MANO E APPARECCHI PORTATILI

È consentito soltanto l'utilizzo di utensili a mano o apparecchi portatili riconosciuti sul mercato interno.

Tutte le attrezzature di lavoro messe disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle Direttive comunitarie di prodotto.

Il responsabile dell'officina eseguirà il controllo degli utensili manuali e apparecchiature portatili, prima di inviarli sul luogo di lavoro, in base alle disposizioni delle norme locali vigenti e di quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione nonché dal documento di valutazione del rischio.

Il responsabile del magazzino ha l'obbligo di verificare il buono stato degli utensili a mano e apparecchi portatili prima di farli entrare in magazzino.

Ogni supervisore o caposquadra, deve effettuare mensilmente l'ispezione di tutti gli utensili a mano e apparecchi portatili che il proprio personale utilizza per lo svolgimento delle attività quotidiane.

Prima di utilizzare utensili ed attrezzature portatili, il lavoratore deve verificare la buona condizione, tenendo conto di quanto segue:

- I manici di martelli, mazze, pale, picconi e altri strumenti con manici in legno incorporati, devono essere fissati allo strumento con spessori o cunei metallici posizionati

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-13

Data: 10/02/2022

---

correttamente per fornire la sicurezza che l'utensile non si girerà durante l'utilizzo. Manici di legno non deve essere rotti, tagliato o presentare riparazioni improvvisate;

- i punzoni e scalpelli devono essere adeguatamente temperati e affilati, senza crepe o sbavature e devono avere manico protettore per gli urti;
- la punta del cacciavite non deve essere piegata, rotta o attorcigliata; il manico non deve presentare crepe o deformazioni;
- strumenti di regolazione, chiave, chiave a tubo, chiave a corona o mista (tubo-corona), chiavi a brugola, tipo francese e inglese, devono essere integre e non devono presentare crepe o distorsione nella loro struttura, né devono presentare riparazioni improvvisate;
- gli utensili per "elettricisti" o per i lavori in zone con tensione minore di 1000 volt devono avere un isolamento completo (manico e corpo dello strumento) in un unico pezzo, non devono essere danneggiati o con discontinuità e devono essere resistenti fino a 1000 volt;
- non è consentito utilizzare qualsiasi strumento a mano fatto in casa o che non presenti la certificazione di qualità costruttiva;
- gli apparecchi portatili elettrici devono avere fili a doppio isolamento costituiti di un unico pezzo senza giunzioni ed estremamente flessibili, senza tagli o screpolature; devono inoltre essere dotati di interruttori in buone condizioni;
- gli apparecchi portatili elettrici devono possedere maniglia o impugnatura in buone condizioni;
- i dischi per molatura, il taglio, la lucidatura o smerigliatura non devono presentare crepe o rotture nella superficie.
- Durante l'uso degli utensili rotanti da taglio o abrasivi non deve mai essere superato il massimo numero di giri indicato sul corpo dell'accessorio (disco). Inoltre, prima dell'uso del disco deve essere sempre controllata la data di scadenza riportata sullo stesso.

Qualsiasi utensile a mano o apparecchio portatile provvisto di motore deve avere dispositivi di sicurezza per proteggere i lavoratori dalle parti in movimento dello stesso, e per quanto possibile, della proiezione di schegge che possono verificarsi durante il loro funzionamento. Sul corpo degli utensili abrasivi o da taglio rotanti deve essere riportata l'indicazione chiaramente leggibile del numero massimo di giri dello stesso.

In particolare, la lama della sega circolare deve possedere lama divisoria, una protezione superiore e inferiore per il disco e una protezione per la cinghia di trasmissione.

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-13

Data: 10/02/2022

---

Quando è necessaria la riparazione di utensili a mano o apparecchi portatili, queste si faranno in officine che rilasceranno il certificato di garanzia dei componenti utilizzati e i lavori di riparazione effettuati.

Griglie, gru, muletti, argani e altre attrezzature di sollevamento devono aver registrata nella propria struttura (in alto o bassorilievo) la capacità nominale di carico. Inoltre, devono avere le chiusure di sicurezza su tutti i ganci.

I cavi, le catene e le funi devono essere mantenuti privi di nodi, piegature e arricciamenti e soggetti a specifica manutenzione secondo quanto definito dalla normativa vigente. Tutti i cavi con piegature e arricciamenti devono essere sostituiti. Cavi d'acciaio o corde di nylon devono essere eliminati quando mostrino indebolimenti (ad es. rottura di fili). I suddetti accessori dovranno essere rimossi dal mezzo/attrezzatura di sollevamento e/o dal materiale movimentato a fine di ogni attività di movimentazione e riposti/conservati in luoghi adatti allo scopo.

Dopo aver verificato gli utensili a mano e le attrezzature portatili, deve essere registrata la data, lo stato dello strumento, la ragione per cui è stato dichiarato non funzionante o scartato e il nome degli ispettori.

## 2.2 SCALE

Dal punto di vista della sicurezza, le scale sono normate dal D. Lgs 81/08, Capo II - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota, art. 113.

Le scale devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, devono essere sufficientemente resistenti, nell'insieme e nei singoli elementi, e devono avere dimensioni (pedata e alzata) adeguate alle esigenze di transito. Le scale possono essere usate per lavori di breve durata, purché non richiedano sforzi eccessivi per chi deve operare sopra le stesse. In caso contrario si devono impiegare trabattelli, ponteggi o altri sistemi idonei.

Nell'utilizzo delle scale bisogna tener conto delle seguenti misure preventive e protettive:

- La lunghezza delle scale utilizzate per raggiungere un piano sopraelevato deve essere tale che i montanti sporgano di almeno un metro oltre il piano di accesso anche ricorrendo al prolungamento di un solo montante purché rigidamente fissato.
- È obbligatorio fissare l'estremità superiore ed inferiore della scala in modo sicuro, mediante legatura di entrambi i montanti per evitare possibili movimenti della stessa;
- Sulla scala deve essere presente una sola persona ed ogni spostamento della stessa deve essere effettuato dopo la discesa dell'operatore.

**LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE**

---

DHCO-HSE-CIR

Rev. 02 – SPR-SIC-13

Data: 10/02/2022

---

- Quando si sale o si scende dalla scala il lavoratore deve sempre rivolgere il viso rispettivamente in alto o in basso, verso il centro della stessa, ed avere mani e braccia libere;
- Gli attrezzi del lavoratore, che opera sulla scala, devono essere raccolti in apposita borsa a tracolla o fissati ad apposita cintura, in modo da lasciar libere le mani sia durante gli spostamenti sulla stessa che durante le operazioni da compiere;
- Il lavoratore deve evitare di effettuare movimenti bruschi e spostamenti laterali;
- Le scale devono essere in buone condizioni e non devono avere pioli rotti o riparati con mezzi di fortuna;
- Le scale devono avere sempre un piede (distanza della base delle scale dalla parete verticale alla quale appoggia) pari a circa un quarto della lunghezza della scala compresa tra gli appoggi (lunghezza utile);
- Non devono essere appoggiate a spigoli verticali onde evitare ribaltamenti;
- I montanti devono essere appoggiati su una superficie piana e, ove ciò non sia possibile, gli eventuali spessori di livellamento devono essere sufficientemente robusti e fermi.

Le scale e i relativi pianerottoli devono essere provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale o di altra difesa equivalente.

È considerata equivalente al parapetto qualsiasi protezione, quale muro, balaustra, ringhiera o simili, realizzate in condizioni di sicurezza contro la caduta verso i lati aperti, non inferiori a quella presentata dal parapetto stesso.

Le tipologie di scale previste all'interno del D. Lgs 81/08, art. 113, sono le seguenti:

- scale fisse a gradini;
- scale a pioli;
- scale semplici portatili (a mano).